

COMUNE DI CISTERNA D'ASTI
 UNIONE DI COMUNI "COLLINE ALFIERI"
 Provincia di Asti

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DELLA GIUNTA COMUNALE**

N.5

OGGETTO:

**ADESIONE AL MUDE PIEMONTE - CONDIVISIONE DEI PRINCIPI E DEGLI IMPEGNI
 ESPRESSI NELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 241/90
 APPROVATO CON D.D. N. 601 DEL 27.9.2010 DALLA REGIONE PIEMONTE.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **diciannove**, del mese di **febbraio**, alle ore **dodici** e minuti **quindici** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
PELETTO RENZO	Sindaco	X	
MASSOCCO ONORINA	Vice Sindaco	X	
BODDA MARIO	Assessore		X
		Totale Presenti:	2
		Totale Assenti:	1

Assiste quale Segretario Generale **Dott.ssa Giuseppina Maria MELICA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PELETTO RENZO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI

di cui all'art.49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Contabile	Favorevole	19/02/2019	Trento Patrizia
Regolarità Tecnica	Favorevole	19/02/2019	DASSETTO arch. Marco



LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la DGR n. 4-296 del 12.07.2010, recante "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del MUDE PIEMONTE";

VISTA la D.D. 27 settembre 2010, n. 601 Adempimenti connessi alla DGR n.4-296 del 12.07.2010, recante "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE". Approvazione accordo di collaborazione tra Amministrazioni e costituzione gruppo di lavoro;

CONSIDERATO che in tale Determina è stata approvata la bozza di accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte";

PRESO ATTO che tale accordo, in linea con le direttive nazionali di cui al D.L. n. 4 del 04.01.2006 convertito con modificazioni dalla L. 9 marzo 2006, n. 80, art. 34 quinquies, ha definito un modello unico digitale dell'edilizia per il territorio piemontese, denominato "MUDE Piemonte", da utilizzare sull'intero territorio, per la presentazione telematica ai Comuni di comunicazioni di inizio lavori asseverate, di segnalazioni certificate di inizio attività, di domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, in materia di attività edilizia;

RITENUTO di condividere e promuovere i contenuti, i principi e le funzionalità del progetto "MUDE Piemonte", tra i quali: - la diffusione del patrimonio informativo degli enti pubblici; - il controllo delle trasformazioni del territorio; - lo snellimento dei flussi documentali e recupero di dati conoscitivi riferiti alla presentazione delle pratiche edilizie; - l'ottimizzazione dell'operatività del servizio di edilizia privata, incidendo sui tempi di risposta e sul rispetto delle scadenze previste dalla normativa in tema di snellimento delle procedure;

RITENUTO necessario aderire, per le motivazioni appena definite, al progetto "MUDE Piemonte";

PRESO ATTO dei pareri dei Responsabili dei Servizi inseriti nel presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 49 e 147bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli resi legalmente

DELIBERA

1. DI ADERIRE al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE".
2. DI APPROVARE la condivisione dei principi e degli impegni di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 601 del 27.09.2010, con la quale, in attuazione della richiamata D.G.R. n. 4-2916 del 12.07.2010, si approvava lo Schema di Accordo tipo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché il successivo Accordo di Collaborazioni tra Pubbliche Amministrazioni sottoscritto in data 30.09.2010, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. DI DEMANDARE al responsabile del Servizio l'assunzione dell'impegno di spesa relativo all'adesione al servizio e all'addestramento.
4. DI DISPORRE la partecipazione del Responsabile del Servizio tecnico arch. Dassetto Marco al Gruppo di lavoro interistituzionale costituito a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo.
5. DI AUTORIZZARE il suddetto Responsabile del Servizio tecnico alla sottoscrizione del suddetto schema di Accordo di collaborazione tra Amministrazioni.
6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al CSI Piemonte per l'aggiornamento del gruppo di lavoro interistituzionale.

Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

DETERMINAZIONE NUMERO: 601

DEL: 27.09.2010

Codice Direzione: DB0800

Codice Settore:

Legislatura: 9

Anno: 2010

Oggetto

Adempimenti connessi alla DGR n. 4-296 del 12.07.2010 recante "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE". Approvazione accordo di collaborazione tra Amministrazioni e costituzione gruppo di lavoro.

Premesso che:

la Giunta Regionale con DGR n. 4-296 del 12.07.2010 recante "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE":

- ha ritenuto essenziale dare avvio alla semplificazione delle procedure amministrative, rendendo maggiormente efficienti i rapporti tra pubbliche amministrazioni, cittadini e professionisti;
- ha ritenuto necessario definire, in accordo con gli Enti locali ed in linea con le direttive nazionali, un modello unico digitale dell'edilizia per il territorio piemontese – denominato "MUDE Piemonte" - da utilizzare sull'intero territorio, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di autonomia gestionale e dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, attraverso anche attività di assistenza e supporto agli EE.LL e ai professionisti del settore, al fine di unificare la modulistica relativa alle procedure edilizie e semplificarne le modalità gestionali;
- ha ritenuto opportuno promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione;
- ha definito che l'accordo di collaborazione sia finalizzato a:
 - supportare ed accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte", organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione;

MO

- promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
- adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
- acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
- verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi";
- ha previsto di avviare la sottoscrizione dell'accordo, con tutti gli Enti interessati ad aderire, anche in fasi temporali successive;
- ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, alla sottoscrizione dei singoli accordi tra amministrazioni previsti e all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione degli stessi.

Considerato che per dare attuazione agli obiettivi di semplificazione delle procedure edilizie e urbanistiche espressi nella sopraccitata delibera è necessario approvare la bozza di accordo di collaborazione - ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 - con il quale i soggetti sottoscrittori aderiscono a tali obiettivi e al gruppo di lavoro interistituzionale.

Ritenuto opportuno istituire un gruppo intersettoriale interno alla Direzione - organizzato in sottogruppi in relazione alle tematiche da affrontare - con il compito di ideare, pianificare e realizzare in modo unitario il progetto di semplificazione amministrativa e di dematerializzazione dei processi edilizi e urbanistici, nonché di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), da condividere e attuare con il gruppo di lavoro di cui sopra.

Il gruppo intersettoriale, in linea con i principi sopra espressi, avrà il compito di:

- a) pianificare l'attività di progettazione, attuazione e diffusione del MUDE Piemonte;
- b) individuare modalità di gestione telematica delle procedure urbanistiche che favoriscano il coinvolgimento, nel processo di formazione dello strumento urbanistico, di tutti gli enti coinvolti, anche attraverso l'utilizzo di banche dati comuni e condivise;
- c) individuare ulteriori strumenti a supporto dei Comuni e della Regione per l'applicazione delle procedure di VAS ai piani regolatori e loro varianti, al fine di ottimizzarne il raccordo con le procedure urbanistiche;
- d) coordinare tali processi con il Sistema di gestione per la qualità certificato per l'erogazione del servizio di approvazione degli strumenti urbanistici, UNI EN ISO 9001 Ed 2008, già operante all'interno della Direzione.

il Direttore

Vista la bozza di accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, allegato alla presente e costituente parte integrante (Allegato 1).

Vista la DGR n. 4-296 del 12.07.2010 recante "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE".

Tutto ciò premesso, valutato e considerato,

determina

- di approvare la bozza di accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, allegato alla presente e costituente parte integrante (Allegato 1);

- di costituire, in attuazione della DGR n. 4-296 del 12.07.2010, un gruppo di lavoro intersettoriale interno alla Direzione – organizzato in sottogruppi in relazione alle tematiche da affrontare - con il compito di ideare, pianificare, realizzare il progetto di semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei processi edilizi e urbanistici, nonché di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), da condividere e attuare con il gruppo di lavoro interistituzionale da istituire attraverso l'accordo di collaborazione di cui sopra;

- il gruppo intersettoriale, in linea con i principi sopra espressi, avrà il compito di:
 - a) pianificare l'attività di progettazione, attuazione e diffusione del MUDE Piemonte;
 - b) individuare modalità di gestione telematica delle procedure urbanistiche che favoriscano il coinvolgimento, nel processo di formazione dello strumento urbanistico, di tutti gli enti coinvolti, anche attraverso l'utilizzo di banche dati comuni e condivise;
 - c) individuare ulteriori strumenti a supporto dei Comuni e della Regione per l'applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai piani regolatori e loro varianti, al fine di ottimizzarne il raccordo con le procedure urbanistiche;
 - d) coordinare tali processi con il Sistema di gestione per la qualità certificato per l'erogazione del servizio di approvazione degli strumenti urbanistici, UNI EN ISO 9001 Ed 2008, già operante all'interno della Direzione.

- di individuare, quali componenti del gruppo di lavoro intersettoriale i seguenti tecnici della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia:

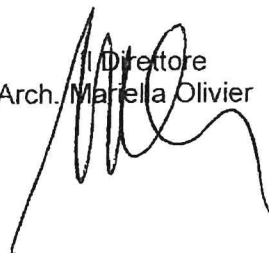
Ambito progettuale	Componenti	Ruolo
Progetto generale	Luigi Garretti	Project manager
Segreteria	Fulvia Zunino	
MUDE	Jacopo Chiara Fulvia Zunino	
Informatizzazione Procedure Urbanistiche	Leonello Sambugaro Ivo Ceresa	
Ambito VAS	Paola Magosso Annalisa Savio	
Coordinamento ISO 9001	Clara Ferrero	

Il gruppo si avvarrà ove necessario del supporto tecnico del CSI.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R del 21.07.2002.

Il Direttore
Arch. Mariella Olivier



bozza Accordo TIPO

Schema Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni),

fra

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in p.zza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier

Provincia di _____

Comuni di _____

Ordini/Collegi di _____

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

Premesso che

Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dalle seguenti associazioni degli Enti locali..... ;

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;

sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti;

la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente;

la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE – modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Provinciale ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

.....

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro interistituzionale

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;
2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;
3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a organizzare e promuovere corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;
4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;
5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
6. a.....

Art. 5 Impegni del Comune



Il Comune/i di _____ si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;
3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;
4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
5. a

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;
2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

Torino, li _____

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Collegio di _____

Per l'Ordine di _____





REP. N. 5595

REGIONE PIEMONTE

Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge
241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche
amministrazioni),

TRA

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di
seguito denominata Regione, con sede legale in
Piazza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata
dal Responsabile della Direzione Programmazione
strategica, politiche territoriali ed edilizia,
Mariella Olivier;

Provincia di Torino, codice fiscale 01907990012,
di seguito denominata Provincia, con sede legale
in Via Maria Vittoria, 12, 10123 Torino,
rappresentata dal Vice Direttore generale, Paolo
Foietta;

Comune di Buttigliera Alta, codice fiscale
03901620017, con sede legale in Via Reano, 3,
10090 Buttigliera Alta (TO), rappresentato dal
Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata,
Gilberto Alice;

Comune di Collegno, codice fiscale 00524380011, con
sede legale in Piazza del Municipio, 1, 10093
Collegno, rappresentato dal Dirigente del Settore

- 1 -

Urbanistica e Ambiente, Lorenzo Decristofaro;

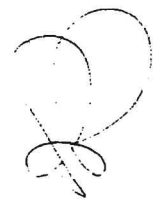
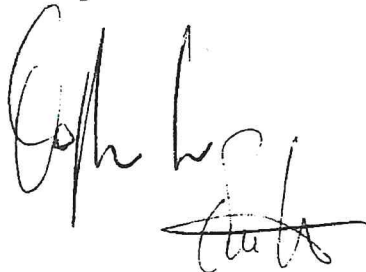
Comune di Druento, codice fiscale 01511410019, con sede legale in Via Roma, 21, 10040 Druento (TO), rappresentato dal Dirigente dell'Area Tecnica, Francesco Leccese;

Comune di Rivalta di Torino, codice fiscale 01864440019, con sede legale in Via Balma, 5, 10040 Rivalta di Torino (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche del Territorio, Gaetano Chiantia;

Comune di Rivoli, codice fiscale 00529840019, con sede legale in Corso Francia 98, 10098 Cascine Vica Rivoli (TO), rappresentato dal Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio, Ivo Agnolin;

Comune di San Mauro Torinese, P. IVA 01113180010, con sede legale in Via Martiri della Libertà, 150, 10099 San Mauro (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Paolo Marino

Comune di Settimo Torinese, codice fiscale 01054240013, con sede legale in Piazza della Libertà 4, 10036 Settimo Torinese (TO), rappresentato dal Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio, Emanuela



Canevaro;

Comune di Torino, codice fiscale 00514490010, con sede legale in Piazza Palazzo di Città, 1, 10122 Torino, rappresentato dal Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, Paola Virano;

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino, codice fiscale 80089280012, con sede legale in Via G. Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Riccardo Bedrone;

Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, codice fiscale 80089290011, con sede legale in Via Giovanni Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Remo Giulio Vaudano;

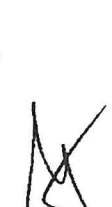
Collegio dei Geometri di Torino e provincia, codice fiscale 80091270019, con sede legale in Via Cernaia, 18, 10122 Torino, rappresentato dal Presidente, Ilario Tesio;

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

PREMESSO CHE:





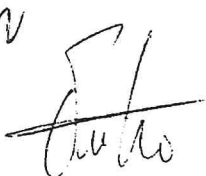


- 3 -



Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni; il progetto è sostenuto e condiviso dall' ANCI Piemonte (lettera del Presidente prot. n. 755 del 29.9.2010);

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;





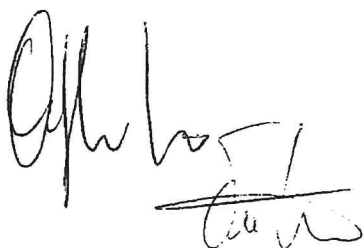

sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti; la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente; la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese; al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno

coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE - modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si



configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione

telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

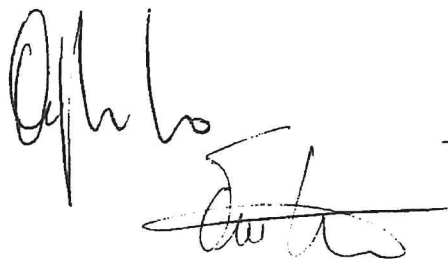

Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 35173/2010 del 28.9.2010 la Giunta Provinciale di Torino ha autorizzato il Vice Direttore generale alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

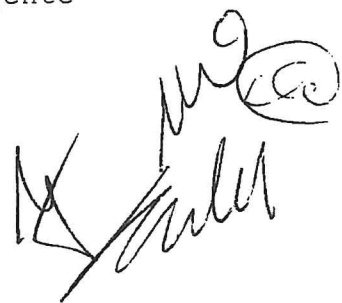
Con deliberazione n. 128 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Buttigliera Alta ha autorizzato il Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 216 del 29.9.2010 la Giunta Comunale di Collegno ha autorizzato il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 118 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Druento ha autorizzato il Dirigente



Conte





dell'area tecnica alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 140 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Rivalta di Torino ha autorizzato il Dirigente del Settore Politiche del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 294 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Rivoli ha autorizzato il Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 127 del 29.9.2010 la Giunta comunale di San Mauro Torinese ha autorizzato il Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 150 del 7.9.2010 la Giunta Comunale di Settimo Torinese ha autorizzato il Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 2010 05559/020 del 28.9.2010

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top and several initials below.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a signature on the left, a circled signature in the center, and a signature on the right.

la Giunta Comunale di Torino ha autorizzato il Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 0040047/DB0800 del 29.9.2010 l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino aderisce alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità e autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

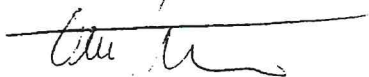
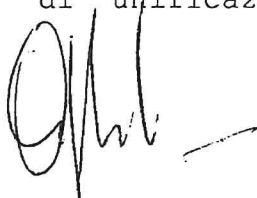
Con deliberazione n. 358 del 31.8.2010 il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino ha autorizzato il Presidente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 5405/10 del 20.9.2010 il Collegio dei Geometri di Torino e provincia aderisce alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità e autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei



territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

**Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro
interistituzionale**

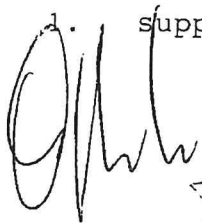
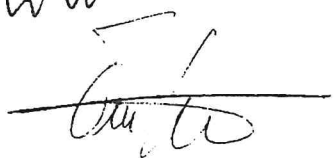

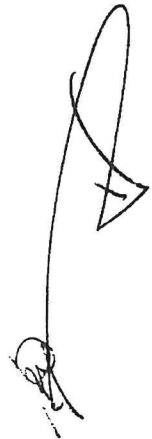


I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di


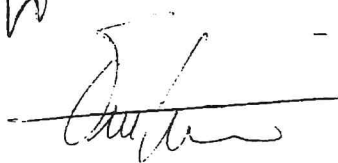
elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;

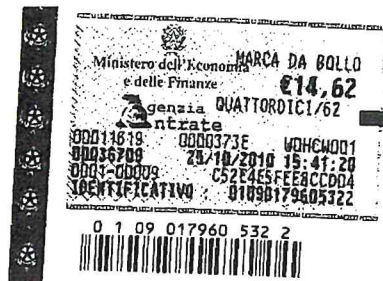
2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;

3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;

4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;

5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del





territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;

2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione

telematica;

3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a proporre attraverso la collaborazione del Servizio Formazione Professionale corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;

4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;

5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 5 Impegni del Comune

I Comuni aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di

metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;

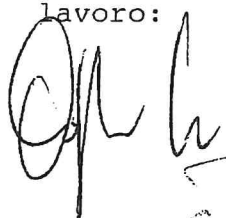
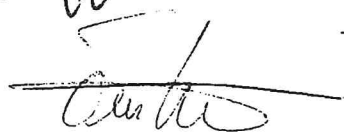
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;

3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;

4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:





- 15 -











1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;

2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li 30 SET. 2018

REGIONE PIEMONTE

Mariella OLIVIER



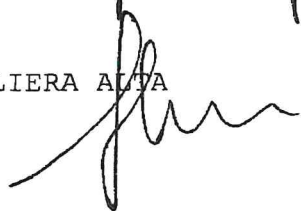
PROVINCIA DI TORINO

Paolo FOIETTA



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

Gilberto ALICE



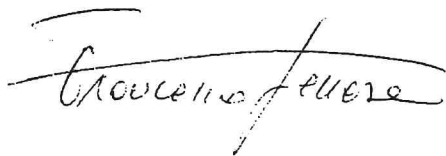
COMUNE DI COLLEGNO

Lorenzo DECRISTOFARO



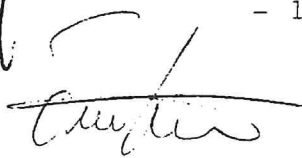
COMUNE DI DRUENTO

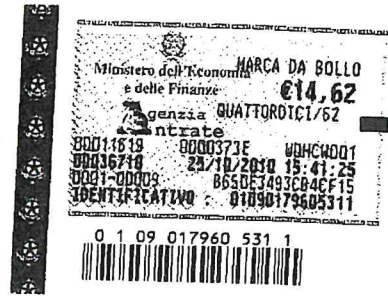
Francesco LECCESE



COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Gaetano CHIANTIA





COMUNE DI RIVOLI

Ivo AGNOLIN

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

Paolo MARINO

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

Emanuela CANEVARO

COMUNE DI TORINO

Paola VIRANO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI

E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Riccardo BEDRONE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Remo Giulio VAUDANO

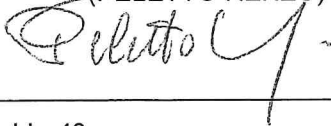
COLLEGIO DEI GEOMETRI DI TORINO E PROVINCIA

Ilario TESIO

- 17 -

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(PELETTO RENZO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppina Maria MELICA)



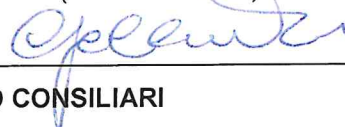
N. Reg. pubb. 43

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Responsabile della gestione albo pretorio on line che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale di questo Comune ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cisterna d'Asti, li **19-feb-2019**

IL RESPONSABILE GESTIONE ALBO PRETORIO ON LINE
F.to: (GALLINO Piera)



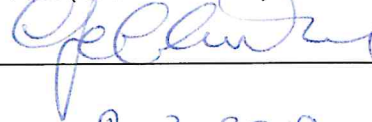
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione, viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Prot. N. **605**

Cisterna d'Asti, li 19-feb-2019

IL RESPONSABILE GESTIONE ALBO PRETORIO ON LINE
F.to: (GALLINO Piera)



ESECUTIVITÀ

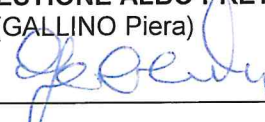
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **2-3-2019**

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000.

per la scadenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ex art. 134, 3° comma, del D.lgs. 267/2000.

Cisterna d'Asti, li **2-3-2019**

IL RESPONSABILE GESTIONE ALBO PRETORIO ON LINE
(GALLINO Piera)

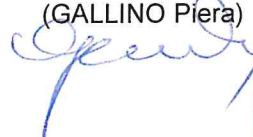


CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi senza opposizioni.

Cisterna d'Asti, li **7-3-2019**

IL RESPONSABILE GESTIONE ALBO PRETORIO ON LINE
(GALLINO Piera)



COMUNE DI CISTERNA D'ASTI
Provincia di Asti

Copia conforme all'originale **COMPASSIA DA N. FACCIA IE 28**
ad uso amministrativo.

Li, **7-3-2019**

IL FUNZIONARIO DEL.

